



2160

COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
P. IVA e Codice fiscale: 00575910872
- AREA IV^
LAVORI PUBBLICI

Via F. Francaviglia n.2 -
PEC: ufficiotecnico@pec.comune.mottasantanastasia.gov.it
E-mail: utc@comune.mottasantanastasia.ct.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA IV N. 173 DEL 08/09/2020
REG. GEN.LE N. 415 DEL 14/10/20

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 co. 2 lett. a) e ss. mm.ii. "manutenzione indifferibile ed urgente, relativa a riparazione pompa di sollevamento in ingresso presso l'impianto di depurazione comunale acque reflue" - Affidamento diretto ditta COSEFO SRLS

CIG: Z0C2E4F8A4

IL RESPONSABILE AREA IV

Premesso che:

Che si sono verificati alcuni guasti e la rottura di apparecchiature indispensabili per il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue;

Che l'intervento di manutenzione non rientra nel servizio di gestione e manutenzione ordinaria dello stesso impianto, nello specifico riguarda: la riparazione della pompa di sollevamento presso stazione di sollevamento all'ingresso dell'impianto di depurazione acque reflue;

Che, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria COVID-19, si ritiene estremamente necessario assicurare i servizi alla cittadinanza e, nella fattispecie, trattandosi di servizi di depurazione delle acque reflue bisogna garantire il regolare funzionamento dell'impianto a tutela della salute evitando disservizi e disagi con rischi per l'incolumità pubblica di carattere sanitario igienico- sanitaria;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 D, Lgs. 18/04/2016, n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

Che, per quanto sopra evidenziato, data l'urgenza del procedere trattandosi di servizi essenziali da assicurare alla cittadinanza a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, si ritiene necessario provvedere attraverso procedura semplificata con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 comma 2, lett. a) e ss.mm.ii. comunque di importo inferiore a € 40.000,00, in modo da poter intervenire con celerità con riparazioni e sostituzione delle apparecchiature guaste, evitando disservizi e rischi alla cittadinanza e/o maggior grave danno all'Ente;

Dato atto, in particolare, che per quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgvo 56/2017 e ss.mm.ii., per l'affidamento di contratti di importo inferiore a € 40.000,00 si può procedere in forma semplificata, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Che, per le finalità e le urgenze suddette è stata richiesta disponibilità e miglior offerta alla Ditta COSEFO srls azienda in atto affidataria del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue, per la durata di anni uno, giusta determina dirigenziale n. 48 del 25/02/2020, R. G. n. 191 del 03/03/2020;

Che con nota del 04/09/2020 la ditta COSEFO srls, comunica preventivo di spesa relativo alla riparazione pompa di sollevamento in ingresso presso l'impianto di depurazione acque reflue, per l'importo di €. 2.436,88 oltre IVA al 10%, per complessivi, €. 2.680,57;

Verificata la regolarità del DURC di tale ditta e che la stessa trovasi in possesso dei requisiti previsti per legge;

Visto l'art.30 del Codice, rubricato "*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*";

Visto l'art. 31 del Codice, rubricato "*Ruolo e funzioni del Resp.le del procedimento negli appalti e nelle concessioni*";

Attesa la necessità, quindi, per quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del Codice, di dover procedere ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, conferendo al presente atto valenza di Determinazione a Contrarre e affidamento diretto;

Visto l'art. 36 del Codice, intitolato "*Contratti sotto soglia*", dal quale si ricava al comma 1 che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, come per l'appalto in oggetto, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1;

Viste, sul punto, le Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC, approvate dal Consiglio dell'autorità con Deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, all'interno delle quali, al paragrafo 3, sono fornite le indicazioni per operare all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, come integrate in virtù della legge n. 55 del 14/06/2019;

Dato atto che, secondo le suddette Linee Guida, la Determina a Contrarre deve contenere, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

Dato atto che non sussistono a proprio carico situazioni di conflitto di interessi anche potenziale né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo;

Dato atto che necessita provvedere all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 163 D.Lgs 267/2000;

Attesa la necessità di dover acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge 13/08/2010, n. 136 modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, al comma 5 dell'art. 3 recita "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante ecc.

Che, a tal fine, il C.I.G. acquisito per l'intervento in oggetto, corrisponde al n. Z0C2E4F8A4;

VISTA la determinazione Sindacale n. 5/2020 di conferimento Responsabilità ad Interim dell'Area IV[^] LL-PP.;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa:

- **Approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **Contrarre**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con procedura semplificata - affidamento diretto per "manutenzione indifferibile ed urgente relativa a riparazione pompa di sollevamento in ingresso presso l'impianto di depurazione comunale acque reflue", dell'importo complessivo di €2.436,88 oltre IVA al 10% per complessivi €. 2.680,57 IVA compresa, stante l'urgenza del procedere al fine per evitare disservizi e disagi ai cittadini con rischi per la salute e l'incolumità pubblica di carattere igienico sanitari, scaturenti da rotture e/o malfunzionamenti dell'impianto di depurazione comunale acque reflue, soprattutto nella fase emergenziale sanitaria in corso COVID-19;
- **Affidare** alla ditta COSEFO srls., con sede legale via Gen. Cascino n. 41, Gela, P.IVA/C.F. 01910130853, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., con procedura semplificata - affidamento diretto l'intervento di "manutenzione indifferibile ed urgente relativa a riparazione pompa di sollevamento in ingresso presso l'impianto di depurazione comunale acque reflue a presso l'impianto di depurazione comunale acque reflue", di cui ai preventivi allegati, come in premessa descritto, stante l'urgenza del procedere al fine per evitare disservizi e disagi ai cittadini con rischi per la salute e l'incolumità pubblica di carattere igienico sanitario, soprattutto nella fase emergenziale sanitaria in corso COVID-19, per l'importo complessivo di €. 2.680,57 IVA compresa;
- **Dare atto e attestare** il rispetto delle disposizioni previste dall'art.9 co.2 del D.Lgs n.78/2009 convertito in legge n.102/2009, ovvero che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza pubblica;
- **Dare atto** che la superiore somma di €2.680,57, trova copertura finanziaria come segue:
 - Cap. 1721 Imp. 596/2019, importo che residua da ribasso d'asta;
- **Attestare**, in osservanza a quanto stabilito dall'art.147 bis, co.1, del D.Lgs 18/08/2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento EE.LL.), la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto e che il processo logico-giuridico preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno;
- **Dare atto** che la presente, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità 26 ottobre 2016, n. 1097 e poi aggiornate con delibera dello stesso Consiglio 1 marzo 2018, n. 206 e poi ancora con delibera 10 luglio 2019, n. 636, tuttora applicabili sino all'adozione del nuovo Regolamento, per successivi provvedimenti in strada i principi di rotazione ove stabiliscono, tra l'altro, che *"la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"*;
- **Trasmettere** (ex art.191, co.1, del D.Lgs 267/2000), al beneficiario della spesa la comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria contestualmente all'ordinazione

della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

- **Dare atto** che con successivo atto, si provvederà alla liquidazione alla Ditta COSEFO srls., con sede legale via Gen. Cascino n. 41, Gela, P.IVA/C.F. 01910130853, a interventi regolarmente eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, vistata dal responsabile del procedimento;
- **Dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- **Dare mandato** all'ufficio di Segreteria di procedere alla pubblicazione ed alla registrazione della presente nei modi e nei termini di legge

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sicilia, sez. di Catania, nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

**IL RESPONSABILE AREA IV**
(Ing. Barbagallo Vincenzo)

